Corporate governance nelle PMI italiane: complessità ed opportunità

Categoria: Strategia,Governance
scritto da Cesare Nonnis Marzano | 24/06/2025



Le PMI italiane si caratterizzano tipicamente per una struttura proprietaria concentrata e stabile, la sfida è muovere verso l'adozione di modelli di governance strutturati.*

La corporate governance rappresenta un elemento fondamentale per il successo e la sostenibilità di qualsiasi impresa, comprese le piccole e medie imprese (PMI) che costituiscono l'ossatura del tessuto economico italiano. Questo articolo si propone di analizzare in dettaglio il concetto di corporate governance, la sua applicazione nel contesto delle PMI italiane, i principi fondamentali, i vantaggi e le sfide che le aziende di minori dimensioni devono affrontare nell'implementazione di buone pratiche di governo societario.

Le PMI possono ispirarsi alle buone pratiche di corporate governance tratte dall'esperienze delle società più grandi
Iscriviti a Spotlight!

Obiettivi e vantaggi di una buona governance per le PMI

L'adozione di buone pratiche di corporate governance, anche se adattate alle specificità delle imprese di minori dimensioni, può portare diversi benefici alle PMI, fra cui:

- miglioramento delle performance e della sostenibilità di lungo periodo
- maggiore disciplina e trasparenza nei processi decisionali
- aumento della competitività e della capacità di attrarre risorse qualificate e capitali.

Una governance efficace permette inoltre di aggiungere valore alle attività dell'impresa, costruire una solida reputazione presso gli stakeholder, garantire la continuità e il successo aziendale nel lungo termine. È fondamentale sottolineare che per essere realmente efficace, la governance deve essere sostanziale e non meramente formale.

Sfide e limiti nell'implementazione

Le PMI italiane devono tuttavia affrontare diversi ostacoli nell'adozione di pratiche avanzate di governo societario, fra cui:

- limiti culturali
- organizzazioni "piatte"
- scarse risorse disponibili
- percezione ancora limitata dei benefici derivanti da una buona governance.

Questi fattori rendono il percorso verso l'implementazione di modelli di governance più efficaci particolarmente complesso per le realtà di minori dimensioni.

Principi fondamentali per una buona governance nelle PMI

Nonostante le difficoltà è possibile identificare alcuni principi chiave che anche le PMI dovrebbero cercare di applicare per migliorare il proprio sistema di governo societario:

- *cultura aziendale*: è necessario diffondere la consapevolezza che una governance sostanziale è essenziale per la prosperità di lungo periodo dell'impresa;
- *etica aziendale*: gli organi sociali e il vertice devono adottare uno stile di governo ispirato a principi di correttezza e rispetto verso tutti gli stakeholder;
- *competenza*: è fondamentale che le persone in posizioni chiave, compresi soci e familiari, possiedano adeguate competenze manageriali e di controllo;
- *trasparenza*: l'informativa interna ed esterna deve essere accurata e tempestiva su tutti gli aspetti rilevanti dell'impresa, migliorando così la fiducia degli stakeholder;
- *equo trattamento*: occorre assicurare un trattamento equo di tutti i soci, incluse le minoranze, e considerare gli interessi dei diversi stakeholder che contribuiscono al successo aziendale;
- *sistema di controlli*: è necessario implementare un adeguato sistema di controlli interni e una chiara suddivisione dei poteri;
- *prevalenza della sostanza sulla forma*: l'applicazione delle regole deve tradursi in comportamenti concreti, non in meri adempimenti formali;
- *visione di lungo periodo*: è cruciale gestire per tempo aspetti come il passaggio generazionale e la continuità aziendale.



L'adozione di pratiche di buona governance comportano benefici significativi per le PMI in termini di performance, sostenibilità e competitività

Conclusioni

La corporate governance rappresenta una sfida ma anche un'opportunità cruciale per le PMI italiane. Nonostante le difficoltà legate alle dimensioni ridotte e ai vincoli esterni, l'adozione di pratiche di buon governo societario, opportunamente adattate alle specificità delle piccole e medie imprese, può portare benefici significativi in termini di performance, sostenibilità e competitività.

È fondamentale che gli imprenditori comprendano che la governance non è un mero adempimento formale, ma un fattore strategico per il successo di lungo periodo. Implementare gradualmente principi e strumenti di buona governance, partendo dagli aspetti più critici per la propria realtà aziendale, può contribuire a creare imprese più solide, trasparenti e capaci di prosperare nel tempo.

Il percorso verso una governance efficace richiederà un cambiamento culturale oltre che organizzativo, ma rappresenta una direzione imprescindibile per costruire un sistema imprenditoriale italiano più competitivo e resiliente. Le istituzioni, le associazioni di categoria e il mondo accademico dovranno giocare un ruolo chiave nel supportare le PMI in questa evoluzione, fornendo strumenti, competenze e best practice adatte alle loro esigenze specifiche.

(*) Commento al lavoro di Arianna Perez, 2016, "Gli assetti proprietari nelle PMI", ODCEC Roma

Iscriviti a Spotlight!



